

---

## **FALSO IN BILANCIO E BANCAROTTA FRAUDOLENTA, SEMPRE COLPEVOLE L'AMMINISTRATORE ????**

### **LA CASSAZIONE FA CHIAREZZA**

Lo studio Manetti , con una consolidata esperienza in diritto societario e fallimentare, è da sempre attento alle più recenti evoluzioni giurisprudenziali in materia. Oggi analizziamo una sentenza della Cassazione che fa chiarezza su un aspetto cruciale del reato di bancarotta fraudolenta, ce lo spiega il **dott. Massimo Manetti tributarista e socio fondatore dello studio Manetti**.

Poniamoci una domanda per prima cosa : Falsificare il bilancio di una società porta automaticamente alla condanna per bancarotta fraudolenta? La Cassazione, con una recente sentenza, ha fornito una risposta importante a questa domanda.

Un recente caso giudiziario ha portato la Cassazione a pronunciarsi su un punto cruciale in tema di bancarotta fraudolenta: il falso in bilancio non è sufficiente, da solo, a far scattare il reato.

La vicenda:

Il vicepresidente di una cooperativa era stato condannato per bancarotta fraudolenta, accusato di aver distratto fondi aziendali, occultato documenti contabili e falsificato il bilancio societario. La Corte d'Appello aveva confermato la condanna, ritenendolo responsabile di tutte le accuse.

Il ricorso in Cassazione:

L'imputato ha presentato ricorso in Cassazione, contestando la sentenza. La Suprema Corte si è concentrata in particolare sull'accusa di bancarotta fraudolenta legata al falso in bilancio.

La decisione della Cassazione:

Con una sentenza importante, la Cassazione ha annullato la condanna per bancarotta fraudolenta legata al falso in bilancio. I giudici hanno stabilito che, per integrare il reato, non basta la semplice presenza di un bilancio falso. È necessario dimostrare che l'imputato:

*Fosse consapevole della falsità delle informazioni contenute nel bilancio.*

*Abbia agito con l'intenzione di ottenere un profitto personale o di arrecare danno ai creditori.*

---

*In altre parole, la Cassazione richiede la prova del dolo specifico, ovvero la volontà di commettere il reato e di trarne un vantaggio ingiusto.*

Cosa cambia?

Questa sentenza chiarisce un aspetto fondamentale della normativa sulla bancarotta fraudolenta, tutelando maggiormente gli amministratori che, pur commettendo errori nella redazione del bilancio, non agiscono con dolo.

Il caso torna in Corte d'Appello:

La Cassazione ha rinviato il caso alla Corte d'Appello, che dovrà riesaminare la posizione dell'imputato alla luce di questo nuovo principio. Sarà quindi necessario un nuovo processo per accertare se, nel caso specifico, sussistano gli elementi per configurare il reato di bancarotta fraudolenta.

**Hai bisogno di una consulenza in materia di diritto societario o fallimentare?**

Contatta il nostro studio tributario per una consulenza specializzata.



Rag. Dott. Massimo Manetti                      Tributarista  
N. Iscrizione 302 A.T.I. Tributarista Qualificato  
Alla legge n.4 del 14/01/2013  
Iscrizione Registro Tributaristi Certificati con accreditamento Accredia  
a norma *UNI 11511:2013 di cui al nr 244 dell'elenco FAC*